

COMUNICATO STAMPA

Riparte in tutto il Lazio l'iniziativa "SALDI CHIARI"

Roma, 26 giugno 2008 - E' stato siglato oggi, tra la Federabbigliamento-Confcommercio di Roma e l'Unione Nazionale Consumatori di Roma e del Lazio, con il patrocinio dell'Assessorato alle Attività Produttive del Comune di Roma, il Protocollo d'intesa **"SALDI CHIARI"** (edizione 2008) per garantire ai consumatori la più ampia informazione e un servizio migliore in termini di qualità e trasparenza durante tutto il periodo dei **saldi estivi** e dei **saldi invernali**, fissati secondo le date stabilite dalla L.R. n. 33/1999.

L'accordo, che ripete la precedente positiva esperienza, è riassunto in un **Decalogo di 10 punti**, valido in tutti i Comuni della Regione Lazio, il quale impegna i commercianti aderenti all'iniziativa (negozi di abbigliamento, calzature, pelletterie, ecc.) a favorire la più ampia informazione possibile tra i clienti-consumatori su come poter acquistare con fiducia un prodotto a saldo.

Il Decalogo, pubblicizzato negli esercizi aderenti tramite locandine e manifesti esposti nelle vetrine, prevede, tra l'altro, che l'operatore commerciale non può rifiutare il pagamento a mezzo carta di credito o bancomat da parte del consumatore, qualora sia esposto nel punto vendita l'adesivo che attesta la relativa convenzione; la merce a saldo va chiaramente separata dalle altre merci offerte; i cambi merce per difetti e la restituzione del prezzo sono regolati dalle norme del Codice del Consumo; è possibile provare i capi, ad eccezione della biancheria intima e di quei prodotti che, per consuetudine, non vengono normalmente provati.

In caso di sostituzione impossibile per mancanza di capi identici, o per mancato gradimento da parte del cliente, l'operatore commerciale rilascerà un buono acquisto di importo pari al prezzo pagato per i capi da sostituire, che il cliente dovrà spendere entro successivi 120 (centoventi) giorni di calendario dalla data di emissione del relativo scontrino fiscale. In caso di acquirente residente all'estero, l'operatore commerciale restituirà all'acquirente medesimo l'importo pagato per il capo non sostituibile. In entrambe le ipotesi, la sostituzione del prodotto sarà effettuata dietro presentazione del relativo scontrino fiscale.

In caso di controversie con le imprese aderenti all'operazione "Saldi Chiari" i consumatori potranno rivolgersi all'Ufficio di Conciliazione, **utilizzando** l'apposito fac-simile messo a disposizione direttamente dall'esercente o compilando **il modulo scaricabile dal sito dell'Unione Nazionale Consumatori di Roma e del Lazio** www.consumatori.info (o dal portale www.confcommercioroma.it/eventi), da inviare tramite Internet o via fax alla Segreteria dell'Ufficio di Conciliazione.

La controversia verrà esaminata e decisa, entro il termine di 60 giorni, da una Commissione di Conciliazione extra-giudiziale costituita da un rappresentante della Federabbigliamento Confcommercio-Roma ed un rappresentante delle Associazioni dei Consumatori firmatarie del Decalogo, appositamente indicata dal consumatore nel modulo di richiesta.

**Il Segretario Generale dell'UNC Lazio
Riccardo Libbi**